



Ottenere di più dai cereali

I profitti degli agricoltori migliorano grazie all'ottimizzazione del raccolto e alla separazione dei cereali a seconda delle esigenze del mercato. Un nuovo pratico strumento per l'analisi dei cereali "on farm" fornisce loro i risultati affidabili di cui hanno bisogno.

Una mietitrebbia che lavora in un campo nella cintura centrale del grano dell'Australia occidentale può sembrare molto lontana dal tram-busto dei mercati internazionali dei cereali, ma in effetti, gli agricoltori sono più integrati nella catena della fornitura qui di quanto lo siano in qualunque altra parte del mondo.

La ragione è un nuovo strumento di analisi dei cereali "on farm" che può fare delle analisi affidabili in linea con i risultati delle analisi finalizzate al pagamento fatte al punto di conferimento, o allo stesso modo, con le analisi fatte ovunque sui cereali nel loro percorso dal campo al prodotto finito. Lo strumento, denominato Infratec™ Sofia, è stato introdotto nel settore cerealicolo australiano nel 2008 ed uno dei primi agricoltori che ne ha sfruttato le possibilità è Robert Sewell che coltiva 4.000 ettari circa 220 km a Nord Est di Perth.

Sewell aveva usato per molti anni normali igrometri e ne aveva provato quattro tipi diversi senza essere soddisfatto dell'accuratezza dei

risultati delle analisi. Il nuovo Infratec Sofia fu il quinto fortunato tentativo. "Poiché l'accuratezza dell'Infratec Sofia è molto vicina a quella degli strumenti di analisi utilizzati al conferimento, possiamo sapere con sicurezza che se trasportiamo un carico di 60 tonnellate per 70 km al punto di conferimento, non sarà rifiutato per umidità troppo elevata" afferma.

All'altezza delle esigenze di qualità dei cereali

A parte per la capacità di misurare in modo accurato l'umidità, Sewell ha usato lo strumento anche per misurare il contenuto di proteine dei cereali nel campo. Questo ha assicurato che i carichi trasportati al silo fossero della qualità che lui voleva consegnare. "In un anno come il 2008, dove la differenza dello 0,1% di proteine poteva far declassare un cereale come l'orzo da orzo per malteria a orzo per uso zootecnico con una perdita economica di più di \$100 australiani a tonnellata, è evidente che

l'investimento fatto per lo strumento si può recuperare velocemente" dichiara Sewell.

Il grado di conoscenza a cui può arrivare il nuovo strumento può essere d'aiuto per affrontare le molte variabili nell'attività della coltivazione dei cereali, come l'effetto dei cambiamenti climatici sulle condizioni di coltivazione. Non che esista nessuna tecnologia in grado di evitare le stagioni difficili, ma le condizioni variabili influenzeranno la qualità finale del cereale e le analisi 'in azienda' possono dare agli agricoltori un vantaggio fondamentale permettendo loro di rispettare certi standard di proteine e pretendendone i vantaggi economici che ne conseguono.

Un altro recente cambiamento nella coltivazione dei cereali è la deregolamentazione dei mercati. "Con la deregolamentazione del mercato, credo che ci sarà la possibilità di soddisfare meglio le esigenze di una base di compratori più variegata per diverse specifiche di qualità dei cereali" sostiene Sewell.



“Possiamo sapere con sicurezza che se trasportiamo un carico di 60 tonnellate per 70 km al punto di conferimento, non sarà rifiutato per umidità troppo elevata.”

Accuratezza via internet

Fondamentale per il potenziale dello strumento è la sua accuratezza rispetto alle misure effettuate alla stazione di conferimento. Tale accuratezza è affidabile in quanto l’Infratec Sofia è una continuazione della famiglia di prodotti Infratec che usano il vicino infrarosso (NIR), dei quali lo strumento Infratec 1241 è estremamente noto, approvato a scopi commerciali e usato per il pagamento da commercianti di cereali in tutto il mondo.

Le misure fatte con l’Infratec Sofia si basano sugli stessi dati usati per calibrare gli strumenti Infratec 1241. Quando sono rilasciate nuove calibrazioni, queste si possono semplicemente scaricare via internet e trasferire all’Infratec Sofia assicurando che i risultati siano sempre accurati ed affidabili.

Backup dalla Danimarca

Sewell non ha mai avuto esitazioni a raccomandare il Sofia ad altri agricoltori e in effetti

ha già permesso ad altri coltivatori di provare lo strumento. “Poiché la macchina ha la capacità di collegarsi direttamente al quartier generale FOSS via internet e ricevere e trasmettere dati, ho fiducia in un supporto continuo per la macchina” conclude.

Programmato inizialmente per misurare proteine e umidità in grano e orzo, l’Infratec Sofia sarà migliorato mano a mano che si renderanno disponibili le calibrazioni per nuovi prodotti. Quando si renderanno disponibili nuove opzioni, gli agricoltori come Robert Sewell potranno semplicemente scaricare la nuova calibrazione via internet e trasferirla sul loro strumento con un clic. Poi basterà caricare lo strumento sul camion e andare nei campi per un altro raccolto redditizio.

Per maggiori informazioni su Infratec™ Sofia: www.foss.it/sofia

Richard Mills, FOSS (rim@foss.dk)

◀ *L’analisi dei cereali ‘on farm’ è indisponibile: ci vogliono circa due minuti per una misura affidabile.*

Robert Sewell

Oltre alla coltivazione, Robert Sewell si è dedicato al marketing dei cereali per molti anni e questo gli ha permesso di ottenere una vasta conoscenza sulle necessità ed esigenze dei mercati mondiali dei cereali. Ha ricevuto il riconoscimento Member in the Order of Australia (AM), per il suo eccezionale contributo all’industria cerealicola australiana.

Infratec™ Sofia

L’Infratec™ Sofia è uno strumento compatto, facile da usare destinato all’uso in azienda per esempio sulla trebbia, nel trattore o in auto.

La tecnologia di misura si basa sulla spettroscopia nel vicino infrarosso (NIR), un settore in cui la FOSS vanta decenni di esperienza e conoscenza. Le misure dell’Infratec Sofia si basano sugli stessi dati usati per calibrare il ben noto Infratec 1241 usato in tutta l’industria cerealicola.

Gli agricoltori possono determinare accuratamente l’umidità del prodotto sul campo e possono quindi cominciare prima a raccogliere e continuare più a lungo nel corso della giornata in totale sicurezza. Il raccolto si completa nel più breve tempo possibile, riducendo così i costi e i rischi potenziali. Essendo un modo veloce e facile di controllare la qualità dei cereali prima o durante la raccolta questo strumento permette agli agricoltori di prendere decisioni critiche sulla gestione dei cereali. Senza attendere che il centro di stoccaggio dia il risultato si può determinare direttamente in azienda la categoria del cereale per ottimizzarne il profitto, per esempio, con il contenuto di proteine corretto per essere utilizzato come malto o come mangime.